

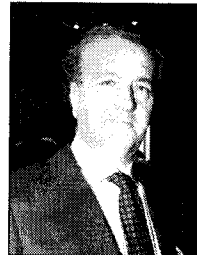
## LA NOMINA

## Anie, Zigon responsabile per il sud «L'elettrotecnica guardi di più all'estero»

«L'INDUSTRIA elettrotecnica è molto diffusa nel meridione, ma deve ancora compiere uno scatto in avanti per cavalcare la crescita in atto nei mercati internazionali». Ne è convinto Marco Zigon (nella foto), l'imprenditore campano appena nominato responsabile per il Mezzogiorno dell'Anie, la federazione aderente a Confindustria che raggruppa 817 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico, per un totale di circa 136 mila occupati. Già vicepresidente dell'Unione industriali di Napoli tra il 1994 e il 1996, Zigon, 54 anni, è dal 1988 alla guida del Gruppo Getra, che produce trasformatori elettrici di media e grande potenza nello stabilimento di Marcanise e in quello di Pignataro, sempre in area casertana, appena completato.

Internazionalizzazione e crescita dimensionale delle imprese meridionali sono i due obiettivi principali a cui Zigon promette di dedicare il suo impegno nel nuovo incarico. «Il divario esistente al Sud tra grandi e piccole

imprese - afferma - è troppo ampio: in tutti i settori, ma in particolare in quello elettrotecnico, è strategico puntare su una dimensione ottimale per poter raggiungere posizioni di primo piano non soltanto negli scenari domestici». Zigon pensa alla nascita di una filiera di imprese elettrotecniche ed elettroniche del Sud, in cui a svolgere un ruolo centrale siano le aziende di medie dimensioni, «la giusta cerniera tra la multinazionale e la piccola impresa, per la quale rappresentano un ottimo stimolo di crescita». Solo con questo tipo di organizzazione sarà possibile puntare a rafforzare la presenza delle imprese meridionali sui mercati internazionali, dove, secondo Zigon, si gioca davvero la partita della crescita.



m.tor.